Anno XXXIX — Venerdì 6 Ottobre 1905 — Conto corrente con la posta — N. 240

ASSOCIAZIONE — Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16. Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione. Numero separato cent. 5 » arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI — Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

PREPARAZIONE

In tempo più lontano e di recente, ad ogni nuovo imperversare di crisi nel vicino impero, ci è toccato con dolore rilevare che la stampa italiana, tranne pochissime eccezioni, palesava una completa indifferenza per avvenimenti che preludiano ad una mutazione della carta d'Europa e che interessano direttamente la nostra nazione.

E' venuta l'ora, dicevamo e torniamo a dire, in cui l'Italia deve prepararsi all'azione — quale che possa diventare, sia anche quella estrema delle armi — per poter mantenere la sua posizione di grande Stato e seguitare il suo cammino di espansione civile e commerciale che in trent'anni fu già grande e diventa ognora più promettente.

Se gli italiani non si convinceranno che dipende dal futuro loro assetto nell'Adriatico l'avvenire del nostro Stato, e si ostineranno a non vedere che la più grande missione incombente al loro governo è la riconquista del Golfo di Venezia, se non oseranno proclamare e volere che Pola torni ad essere baluardo d'Italia per lanciare ai nuovi destini Venezia e Trieste, male sarà di noi. Avremo ancora, sempre, le porte di casa nelle mani dello straniero.

Il predominio dell'Austria nel mare nostro è mantenuto da italiani di buona antica razza e da italianizzati: prima che venisse cacciata da Venezia, fino dai fulgidi anni del 48 e 49, l'Austria incominciò a portarsi via per Trieste e per Pola, italiane, quanti più uomini e quante più cose potevano giovarle a distrarre dall'antica Regina dell'Adriatico commercio e potenza navale. L'Austria si rifugiava in queste ultime trincee del suo dominio di qua dalle Alpi, tentando snaturarne il carattere nazionale e farsene delle provincie affezionate. Con la sua politica doppia or fatta di lusinghe ora di prigioni e anche di forche è riuscita ad ottenere effetti opposti.

Ora tutto il mondo è bene convinto, anche di là dei confini, specialmente nei paesi slavi del mezzogiorno, che l'Austria tiene Trieste e Pola in via provvisoria. Essa, dopo la caduta di Venezia, ha durato cent'anni in questo dominio — e già si sentono per le vie di Budapest e di Praga i rintocchi delle campane che avvertono la sua fine.

A questo grande avvenimento della trasformazione dell'Austria, in uno Stato ben diverso dal presente, nel quale i suoi vari popoli dovranno essere liberi e indipendenti, bisogna preparare l'opinione pubblica italiana. E perciò vediamo con molto conforto che i maggiori giornali della penisola da pochi giorni dedicano attenzione serena ma intensa alle vicende austriache, mandando anche a Vienna informatori intelligenti.

Non potendo chiedere nulla al suo Governo, che seguita a non avere orientamento e si aggrappa come un disperato alle vecchie formule diplomatiche, la nazione italiana, come ha fatto negli altri grandi momenti, deve sentire la necessità di dare più vigoroso indirizzo alla sua politica estera, imponendolo al Governo e deve prepararsi con la volontà e il coraggio dei forti ad affrontare i nuovi cimenti.

Polemiche tristi

Roma, 5. — Il Generale Ricciotti Garibaldi in seguito alle polemiche iniziate dal Canzio e da Achille Fazzari telegrafa alla *Tribuna* invitando la stampa a fare una inchiesta sul modo come nella casa Garibaldi a Caprera dal figlio di Canzio e da altri sia stata rispettata la memoria del generale e quella di sua sorella Teresita.

Il ritorno del Re
a Racconigi

Racconigi, 5. — Proveniente da Ventimiglia è giunto nel pomeriggio S. M. il Re col seguito.

L'epoca della riapertura della Camera
Un consiglio di Ministri

Roma, 5. — La *Patria* annunzia che la riapertura della Camera sarà fissata fra il 15 ed il 20 novembre. L'ordine dei lavori parlamentari sarebbe il seguente: Riforma della scuola media. Disegno di legge sullo stato giuridico degli insegnanti; provvedimenti per la Calabria; discussioni di politica interna.

Alle 17 si è riudito a Palazzo Braschi il Consiglio dei ministri che si occupò dei prossimi lavori parlamentari.

Chi ha visto il cav. Alinei?

Roma, 5. — La *Tribuna* dice che in seguito al mandato di cattura spiccato a carico del cav. Alinei sono state diramate circolari a tutte le questure e prefetture del Regno per l'arresto dell'economo del ministero delle Finanze. Insieme ad ogni circolare è stata pure spedita una fotografia del fuggiasco.

Terribile disgrazia alpinistica

Milano, 5, — Si ha da Zermatt: Ieri sera sullo Schelitberger Kulm il noto pittore zurighese Torri aveva divisato di compiere la salita con un amico.
Dopo una breve fermata sulla cima, i due intrapresero la discesa per seguire la via delle rocce, ma giunto a un luogo pericoloso, cadde nel burrone restando cadavere. La montagna non è pericolosa; è alta 1225.

GLI AVVENIMENTI IN AUSTRIA
Le quattro giornate di Bruna

Vienna, 5. — Nei quattro giorni di tumulti che ebbero luogo a Bruna, capitale della Moravia, furono devastate tutte le scuole e tutti i caffè tedeschi. Furono poi rotte le finestre anche delle scuole czeche. Ma i danni principali furono recati al Politecnico tedesco, bombardato a sassate durante un'ora intera. Ci furono da 400 a 500 feriti; l'ambulanza ne medicò circa 200. Le ferite sono gravi, di baionetta o di sciabola quasi tutte.

Gli italiani alla Camera di Vienna

Vienna, 5. — Oggi il deputato Hortis, per il Club italiano, ha presentato una proposta d'urgenza chiedendo che la Camera voglia deliberare: 1. Si accorda la piena equiparazione degli studi giuridici, filosofici, medici e tecnici, e dei diplomi ottenuti negli Atenei del Regno d'Italia dagli studenti di nazionalità italiana. Per la validità degli studi legali e dei diplomi giuridici conseguiti nel Regno d'Italia si pone unicamente la condizione che i laureati dieno l'esame giudiziale in lingua italiana presso la Corte d'Appello del proprio domicilio. 2. Si invita il Governo a presentare indilatamente alla Camera il relativo disegno di legge. 3. In linea formale i firmati domandano che la presente proposta si tratti con tutte le abbreviazioni consentite dal regolamento.

Una guerra di nuovo genere
fra tedeschi e francesi

Parigi, 5. — Le rivalità franco-tedesche, sopite sui campi della diplomazia continuano a divampare nel regno della moda. E' noto che, in occasione delle sue nozze, la principessa imperiale di Germania aveva ordinato a Parigi il suo corredo di sposa. La Corte berlinese aveva protestato silenziosamente in risposta, rivaleggiando il lusso delle sue telette, fornite dai migliori sarti della capitale tedesca. E pare che questa protesta abbia spezzata la resistenza della principessa. La principessa Cecilia secondo annunziano malinconicamente i giornali di qui, si vestirà da oggi presso i sarti di Berlino. Ed una nota comparsa nei giornali di Berlino dice che essa preferisce l'industria tedesca, semplicemente perchè non è stata, ultimamente soddisfatta dei suoi fornitori francesi.

La ghigliottina in viaggio per un italiano

Parigi, 5. — La ghigliottina ha lasciato Parigi con la linea dell'Est insieme al carnefice Deibler e i suoi aiutanti, i quali si recano a Belfort ove vanno a giustiziare l'italiano Antonio Pozzi, detto Sabatani. Costui il 15 dicembre scorso assassinò per furto una donna, certa Phelpin.

Era tempo!

Roma, 5. — Telegrammi dalle provincie annunciano che ha destato ottima impressione in tutto il Paese la notizia dell'arresto avvenuto a Torino di due individui implicati nella propaganda antimilitarista. Qui a Roma è stata eccellente.

Pare che finalmente il Governo e la magistratura si siano destate dal letargo troppo lungo. Ormai si era diffusa nel Paese la convinzione che i nemici delle istituzioni tutto potessero fare in barba alle leggi e che la cosidetta politica liberale del Governo tutelasse anche i malfattori che lavorano per la demolizione dell'Esercito.

Finalmente è venuto un atto di energia e tutti i veri amici della libertà si rallegrano che la legge abbia ripreso una buona volta il suo impero e che la esecrabile propaganda antimilitarista sia stata riconosciuta come un vero e proprio reato comune previsto dal Codice Penale.

Varie volte il Ministro della Guerra, Pedotti, ebbe dal banco del governo fiere parole contro le manovre dei nemici dell'Esercito e ricordiamo benissimo che da molti banchi della Camera si gridò: « Spetta al Governo prendere energici provvedimenti ed applicare le leggi!

Finora quell'invito del Parlamento era rimasto inascoltato, ma gli arresti di Torino sono venuti finalmente a dimostrare che qualche cosa si comincia a fare.

L'on. Fortis in tale questione è molto diverso dal suo predecessore, la sua posizione parlamentare non oscurandogli la netta visione dei doveri del governo per la difesa delle istituzioni. Ciò riconoscono anche gli oppositori leali del Ministero che sono i primi ad approvare il Governo per avere iniziata una saggia misura per la compattezza e la disciplina dell'Esercito nazionale.

Si spera che il Governo continui la via intrapresa, tanto più che la odiosa propaganda antimilitarista aveva già prodotto i suoi effetti. Nientemeno si organizzava una dimostrazione di soldati, alla quale avrebbero preso parte 5000 soldati; contemporaneamente si faceva una attiva propaganda nelle campagne del Piemonte e negli stabilimenti industriali, perchè i chiamati alla leva non si presentassero. Non vi parlo poi della propaganda diretta ad indurre i soldati a non ubbidire i superiori e non fare uso delle armi in caso di moti popolari.

Insomma, per paura di far gridare i socialisti si tollerava da anni una condizione di cose intollerabile anche nel paese più liberale del mondo.

Il Consiglio dei ministri tenutosi oggi si è occupato della faccenda. Il Presidente del Consiglio volle che la notizia degli arresti di Torino venisse diramata dall'Agenzia *Stefani*, come ammonimento ufficiale rivolto agli antimilitaristi.

Si assicurava stasera a Palazzo Braschi che il Governo è deciso ad andare in fondo. Delle istruzioni sono state diramate a tutti i comandanti di corpo, perchè venga esercitata la massima sorveglianza e perchè venga immediatamente represso il movimento con misure disciplinari ed occorendo con processi penali.

Si spera che con questi gravi provvedimenti, il pericolo venga scongiurato.

—

E speriamolo pure. Ma accanto all'azione salutare del Governo deve esplicarsi quella delle classi liberali.

Bisogna che i cittadini d'ogni classe e partito sostenitore delle istituzioni plebiscitarie depongano la fissazione dei poveri calabresi che in uno stato democratico e liberissimo come il nostro si debba aspettare tutto dal Governo e smettano l'indifferenza ormai veramente colpevole per gli affari pubblici.

Gran bene tutti gli uomini onesti e saldamente temprati possono fare stigmatizzando la propaganda deleteria che i prodotti inutili delle nostre università vanno facendo con la parola e con la stampa: occorre reagire contro questi traviati seminatori d'odio, incapaci di farsi una posizione sociale per le vie aperte, con la gara dell'ingegno, della coscienza intemerata, dei buoni costumi famigliari.

Occorre liberare il corpo della nazione da questi funesti microbi che la infestano qua e là, per salvare la pace e la libertà del paese.

Una dimostrazione a Torino!

Torino, 5. — Stasera alla stazione di Porta Nuova e in piazza Solferino vi furono dei tentativi di dimostrazione-protesta per la pronta repressione della propaganda sovversiva nell'esercito; ma i dimostranti, circa 400 furono facilmente sbaragliati dalla forza pubblica. Si fecero una ventina di arresti.

Il Ministero inviò a Torino circa cinquecento uomini di rinforzo.

Il perchè dei ritardi ferroviari

Sapete perchè vi sono questi ritardi generali dei treni ferroviari? Un corrispondente autorevole ha avuto le seguenti informazioni ufficiali.

I ritardi derivano, mi è stato detto, dalla straordinaria affluenza di viaggiatori, segnatamente forestieri.

A questo movimento non eravamo preparati, perchè per solito i forestieri vengono in Italia molto più tardi; quest'anno sono arrivati in massa in settembre e continuano ancora.

Avviene che quando il treno deve partire si vede la necessità di aggiungere tre o quattro carrozze di prima classe, che aumentano notevolmente il peso del convoglio; la locomotiva va, ma assai più lentamente, e strada facendo si perde la velocità necessaria, e purtroppo si giunge in ritardo.

Quando è possibile si fanno dei treni *bis*, ma ciò non sempre può farsi, perchè un treno aggiunto perturba l'andamento di tutti gli altri. Il servizio certamente non va bene; ma col materiale che abbiamo e collo stato delle strade, ove troppo spesso manca il doppio binario, non può andar meglio; anzi è quasi un miracolo che non accadano maggiori disgrazie di quelle che purtroppo si verificano. Ecco tutto quello che fu detto a me e che io riferisco a voi per tenervi di tutto informati.

Non so se la Camera, quando Pompilj svolgerà la sua fiera interpellanza, si appagherà di queste spiegazioni; ma dovrà accontentarsene per forza.

Il vero è che le nostre ferrovie furono lasciate in uno stato abbominevole, perchè non si vollero fare i lavori che occorrevano per tenere in buono stato il materiale indispensabile. Al prodigioso sviluppo del movimento ferroviario non corrispondono i mezzi per servire, e per questo ci troviamo sempre a disagio. Bisognerebbe provvedere di urgenza. Ma io non credo che la Camera a novembre vorrà o potrà occuparsene.

Figurarsi! Avrà altro da fare.

La Società Veneta ha raddoppiato il capitale per l'assunzione di nuovi lavori

Ci scrivono da Padova 5:

Ieri a Milano sotto la presidenza del comm. Da Zara, s'è radunato il Consiglio della Società Veneta ed ha approvata la proposta di raddoppiare il capitale portandolo da 16 a 32 milioni, in modo da formare colla riserva di 8 milioni un capitale di ben 40 milioni.

Essendo poi che la legge autorizza l'emissione di altrettante obbligazioni per un importo eguale a quello del capitale così si arriverà fino a circa 80 milioni di capitale formando in tal modo della Veneta una delle più potenti Società che esistano.

Lo sciopero di Berlino sta per finire

Berlino, 5. — In tutte le centrali elettriche si lavora al completo. I trams circolano regolarmente. Stamane si pagarono senza incidenti le mercedi arretrate agli scioperanti.

Asterischi e Parentesi

— Che c'è di nuovo?

C'è questo: che si sta studiando il modo di sostituire la *firma*, con l'*impronta delle dita*. Ottima trovata, specialmente rispetto agli analfabeti!

Ed ecco come: E' provato che dal dì che si nasce fino al dì che si muore, il numero, la forma, la varietà e la direzione delle linee che solcano le estremità delle dita si mantengono le stesse. Nell'infanzia questi segni rilvelatori — che possono quindi divenire pericolosi per chi ha qualche baco nella coscienza — sono per solito molto vicini gli uni agli altri; poi, man mano, col progredire dell'età, le linee s'allungano e s'allargano, conservando sempre però le primitive forme e biforcazioni, non crescendo nè diminuendo di numero e presentando accidentalità sempre uguali.

Questo mezzo d'identificazione, come grandissima parte delle tante pretese novità, non è nuovo. Esso veniva praticato dai cinesi già da parecchie migliaia di anni. Gli inglesi se ne valsero nelle Indie al fine di riconoscere le reclute indigene le quali ricevuto il prezzo del loro arruolamento, solevano disertare, per tornare poi subito dopo ad arruolarsi di nuovo e percepire così ripetute volte il prezzo indicato. La Francia medesima, prima d'applicare — per merito di Bertillon — questo sistema semplice e sicuro nelle ricerche giudiziarie, se n'era servito, per altri fini, nelle proprie colonie dell'Indocina.

L'*impronta delle dita* appare un mezzo così facile e certo d'identificazione che v'è già chi in Francia propone ch'essa venga sostituita legalmente alla firma che s'appone sugli atti legali. S'osserva al riguardo che le firme di una stessa persona differiscono talora l'una dall'altra, mentre le impronte delle sue dita non potrebbero modificarsi giammai. E la falsificazione delle firme... digitali sarebbe impossibile: vantaggio, in questi tempi di frequenti reati di falso e di abuso di fogli in bianco, rilevantissimo. Nè vi sarebbe bisogno di ricorrere a tutte le cinque dita; l'indice basterebbe. All'inchiostro poi potrebbe venire sostituita la glicerina, per ragioni palesi. Dei risultati della radicale trasformazione delle firme in impronte, s'avvantaggerebbero in sommo grado le compagnie d'assicurazione sulla vita. L'indice del morto renderebbe vani i tentativi di frode, in certi casi che purtroppo si ripetono.

E si vedrebbe il miracolo di analfabeti i quali, tutt'a un tratto, saprebbero firmare validamente.

**

— Le donne che fumano.

E' il titolo d'un opuscolo di un dottore che ho sfogliato or ora; opuscolo che è tutto un attacco a fondo contro « la sigaretta femminile ». Basti dire che la conclusione alla quale si arriva di corsa, anzi si precipita è la seguente che le donne, le quali hanno il vizietto di fumare, hanno anche altri vizietti. Niente meno!

Una decina d'anni fa, lo rammentiamo tutti, le amiche della sigaretta erano molto più rare che non adesso. Solo nell'intimità più stretta le nostre signore osavano accostare una sigaretta alle labbra; ed eran considerate, più o meno, come bestie rare. A poco a poco, l'uso si è propagato. Ed ora, si può dire che ogni timidità è scomparsa. Si fuma, dalle signore, nei *salons* degli *Hotels* — sulle terrazze degli stabilimenti di acque termali — sulle *rotonde* degli stabilimenti balneari. Ecco perchè l'ottimo dottore, con quanto fiato ha in gola, esce ora in campo a gridare: per carità, basta! In nome dell'estetica, in nome della morale (!), basta!

In verità, con tutto il suo elegante e brioso opuscolo, l'ottimo dottore ha un poco l'aria di un don Chisciotte dell'Igiene, dell'estetica e della morale prese insieme. Se il fumare è un vizio, non ci sarà barba d'opuscolo che riuscirà ad estirparlo dal cuore e dalle labbra delle donne. Se invece la sigaretta, come concedono gli ottimisti, è un filo di più aggiunto alla trama delle seduzioni femminili, lasciamo andare! Ricordo un professore di medicina, anzi Rettore d'una università, che nel salotto d'una signora, predicava amabilmente contro la sigaretta femminile.

— Veda, signora — scappò fuori a un certo punto rivolto alla padrona di casa — il fumare, da una parte, fa bene; ma dall'altra....

— Per sua norma, caro professore — lo interruppe la signora — io dall'altra non ho mai fumato!

Il professore non predicò più.

**

— Chi vive cantando...

Non va certo a finire come vuole un noto proverbio. Ricordate la favoletta della cicala e della formica? Ebbene, di fronte alle seguenti cifre, trionfa la cicala, e l'egoista e brutale formica può andarsi a nascondere.

La signora Lilian Blauvelt, la *prima donna* americana, ha firmato un contratto che le assicura uno stipendio di 10,000 lire alla settimana per 52 settimane dell'anno. Siccome il contratto deve durare sei anni, essa incasserà nei sei anni 3,120,000 franchi.

Un giornalista calcola che la Patti avrebbe guadagnato colla sua voce, trenta milioni di lire. Le recite di un solo anno le rendevano oltre mezzo milione. Durante i più bei tempi della sua carriera essa guadagnava giornalmente in due o tre ore trentamila lire.

I celebri De Rezkès, nel corso di venticinque anni, misero insieme più di venti milioni di lire. Questo capitale rappresenta per ciascuno dei due artisti

di canto una rendita media in 400,000 lire all'anno!

La contessa Nalson, o contessa Miranda, detta « l'usignolo svedese », durante la sua carriera relativamente breve quale artista di canto, si guadagnò oltre dieci milioni.

E a me nulla!

**

— Per finire.

Alle manovre navali.

E se il nemico si rendesse padrone delle acque?

— Sarebbe una fortuna. L'oste non potrebbe più metterne nel vino!

CRONACA PROVINCIALE

Da TRICESIMO
L'Esposizione agricola

Ci scrivono in data 6:

Cominciamo a dare l'elenco dei premiati nelle varie categorie di questa fortunata Esposizione:

Caseificio. — Diplomi di medaglia d'oro per burro e formaggio alle latterie di Vergnacco e Tricesimo.

Medaglia d'argento dorato alle latterie di Tavagnacco e Colloredo di Montalbano.

Medaglia d'argento alle latterie di Conoglano, Montegnacco, Sedilis e Adorgnano.

Medaglia di bronzo alle latterie di Cassacco, Cavalicco, Rizzolo, Molinis, Magnano, Billerio.

Menzioni onorevoli alle latterie di Marsure, Savorgnano, Ara, Zomeais, Mels.

Fuori concorso.

Medaglia d'argento dorato alle latterie di S. Marco e di Maiano.

Medaglia di bronzo alla latteria di Cisterna.

Mensione onorevole alle latterie di Coseano e di Peris.

Casari: Medaglia d'argento dorato, ai casari delle latterie di Tricesimo, Vergnacco, Tavagnacco, Colloredo di Montalbano.

Medaglia d'argento ai casari delle latterie di Montegnacco. Conegliano, Sedilis, Adorgnano.

Menzione on. ai casari delle latterie di Cassacco, Cavallicco, Rizzolo, Billerio, Molinis, Magnano, Marsure, Zomeais, Savorgnano, Ara e Mels.

Menzione on. speciale, al sig. Silvestro Prandini per un progetto di caseificio.

Altri premi. Fra i vari premi assegnati nelle altre categorie si cono cono per ora i seguenti:

Medaglia d'oro Ditta Pasquale Tremonti di Udine per rettificatore per flemma, ed un distributore del fuoco, sistema brevettato.

Medaglia d'oro al signor Carlo Sioli di Maiano per macchine attrezzi ecc. per latteria.

Medaglia d'argento Cecco Valentino di Caminetto per solforatrici ed irroratrice. Clama Antonio di Artegna per incubatrice. Comelli e Comp. Antonio Cucig di Nimis che espone solforatrici con regolatore.

Diploma d'incoraggiamento al signor Bigozzi Adelchi di S. Giovanni di Manzano, per innestatrice.

Medaglia di bronzo alla ditla Maestrutti di Buttrio.

Grande diploma di benemerenza, all'Associazione Agraria Friulana.

L'ascensione areostatica

Questa sera verso le cinque e un quarto nel cortile dell'albergo « Stella d'oro », davanti a numeroso pubblico, seguì l'assensione del capitano Quaglia. Il suo pallone si elevò all'altezza di oltre 300 m. mentre il brave areonauta eseguiva difficili esercizi sul trapezio. Dopo circa un quarto d'ora, il pallone discese senza notevoli incidenti sul coperto di una stalla, vicino al luogo donde s'era inalzato.

Il pubblico applaudì al coraggioso capitano Quaglia.

La luce elettrica

Questa sera, finalmente, si è inaugurata la luce elettrica. Molta gente circolava per le vie constatando la bellezza della vivida luce, mentre in piazza sonava la banda cittadina. Di magnifico effetto le due lampade ad arco in piazza Maggiore e in piazza Umberto I.

L'animazione durò grandissima fino a tarda notte.

A proposito della festa inaugurale

Siamo pregati di riparare ad una dimenticanza in cui sono incorsi i giornali nel dare l'elenco dei presenti alla festa inaugurale. Fra essi trovavasi pure il villeggiante signor Giuseppe Zamparo il quale come azionista fu anche invitato al banchetto ufficiale d'inaugurazione.

L'incasso della mattinata

L'utile netto della mattinata « pro-Calabria tenutasi ieri fu di L. 360 che verranno spedite unitamente alla sottoscrizione al Comitato.

PRIMA GARA DI TIRO ALLO STORNO

Domani a Tricesimo avrà luogo una gara di tiro allo storno col seguente programma:

Ore 10 *Tiro di prova.* — Uno storno da metri 15 a 20. Inscrizione lire 3. — I. premio medaglia d'oro; II. id. id. d'argento; III. id. id. id.; 4. id. id. di bronzo.

Ore 13 *Tiro Generale.* — 5 storni da metri 15 a 19. Gara a metri 20. Inscrizione lire 7 permessa una seconda inscrizione di lire 7 concorrendo ad un solo premio — I premio lire 100; II. id. lire 50; III. id. medaglia d'oro; IV. id. d'argento; V. VI. VII. id. id; VIII. IX. X. id. di bronzo.

Poules libere con trattenuta del 30 0[0. Storni a cent. 50. La gara avrà luogo con qualunque tempo. Servizio di restaurant. Servizio di cavalli dalla ferrovia al tiro.

Ore 15 *Gara d'onore.* — 5 storni a metri 20. Libera a tutti i tiratori. Inscrizioni lire 5. — Premio delle gentili signore di Tricesimo.

L'Esposizione agricola di Tricesimo si chiuderà domenica con grandiose festività.

Da PORDENONE
Per l'ampliamento della stazione

Ci scrivono in data 5:

In una seduta della Camera di Commercio di Udine, nello scorso mese di giugno, il cav. Luciano Galvani presentava una relazione, sottoscritta anche dai colleghi cav. Guglielmo Raetz, cav. Antonio Faelli e cav. Giuseppe Lacchin, con la quale dimostrava la necessità di ampliare la nostra stazione ferroviaria.

La Camera accoglieva all'unanimità la raccomandazione ed il presidente on. Morpurgo assicurava di tutto il suo appoggio.

Ora che le ferrovie sono passate allo Stato, sarebbe legittima la pretesa che si provvedesse colla massima sollecitudine.

Da S. DANIELE
Le elezioni provinciali

Ci scrivono in data 5:

E' fissato per domenica 22 corrente il giorno delle elezioni provinciali per la nomina di tre consiglieri in sostituzione dei dimissionarii Asquini, Mattiussi e Sostero. In tal giorno seguirà pure la votazione in otto sezioni del mandamento nelle quali fu dichiarata nulla l'elezione del sacerdote don Edoardo Marcuzzi.

Da PASIAN SCHIAVONESCO
La misera fine di un disgraziato
Muore di fame sotto un ponte

Ci scrivono in data 5:

Domenica fu veduto girare per le vie di questo comune un giovanotto, cogli abiti a brandelli, il quale domandava la carità.

Il poveretto si rivolse anche alle autorità ma non trovò aiuto. Uscì allora sfiduciato dal paese.

Ieri nel pomeriggio un pastorello vagava facendo pascolare le sue bestie lungo la strada provinciale fra Campoformido e Codroipo.

Ad un certo punto avvertì un forte puzzo che saliva da un ruscello che scorre lungo detta strada. Scese e con raccapriccio rinvenne un uomo disteso in una pozzanghera d'acqua ed in istato di avanzata putrefazione.

Impressionato corse ad Orgnano a dare l'allarme, credendo che l'infelice non fosse morto. Accorsero molte persone fra cui il prete o il sagrestano coll'olio santo.

Giunti sul luogo si trovarono invece di fronte a un cadavere in decomposizione.

Avvertiti i carabinieri, si recarono sul luogo il vice brigadiere Minelli col medico comunale di Pasian Schiavonesco.

Sulle prime si credette trattarsi di delitto, ma dopo la visita medica fu assodato che l'infelice era morto per sfinimento.

Perquisito fu trovato senza di un centesimo; aveva però un passaporto col seguente nome: Culino Luigi fu Pietro nato a Pradielis il 28 settembre 1877 residente a Lusevera.

Il cadavere fu trasportato nella cella mortuaria di Orgnano in attesa della definitiva identificazione per la quale fu telegrafato a Pradielis.

Da CIVIDALE
Lo spettacolo d'opera

Ci scrivono in data 5:

Lo spettacolo d'opera che andrà in scena sabato sera, al nostro Ristori, sarà eseguito da un complesso di artisti tale che difficilmente si può avere in una cittadina come la nostra. Prime parti; cori ed orchestra sono affiatatissimi; per ciò, data la grande aspettativa che c'è in paese per questo avvenimento, è assicurato fin d'ora un successone.

Le prime prove oggi eseguite, hanno lasciato nell'uditorio un'ottima impressione.

Da NOGAREDO DI PRATO
Il 50° anniversario della banda

Ci scrivono in data 5:

Per domenica prossima ricorrendo il 50° anniversario di questa brava banda musicale, diretta ora dall'egregio maestro Basciù, si preparano a Nogaredo grandi festeggiamenti a cui parteciperanno tutti i vicini paesi.

Da SPILIMBERGO
L'apertura delle Scuole

Ci scrivono in data 5:

Il Sindaco avverte che col giorno 9 corr. alle ore 9 ant. avrà luogo la riapertura delle scuole comunali elementari del Capoluogo e delle frazioni di Tauriano, Barbeano, Gaio-Baseglia, e Istrago.

Da MANIAGO
Parto trigemino

Ci scrivono in data 5:

La notte scorsa certa Mion Celestina, maritata Fuser, d'anni 25 da Fanna partorì felicemente tre bambini di sesso mascolino vivi e vitali.

La puerpera e i neonati stanno benissimo.

COMUNE DI GEMONA

E' aperto il concorso al posto di segretario comunale collo stipendio annuo di lire 2400 gravato d'imposta di Ricchezza Mobile.

I documenti prescritti dovranno essere presentati entro il 10 ottobre 1905.

La nomina sarà fatta in base alla legge 7 maggio 1902.

L'eletto dovrà assumere il servizio entro 20 giorni dalla data della partecipazione ufficiale.

Gemona, 15 settembre 1905

Il Sindaco *A. Stroili*

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 6 ottobre ore 8 Termometro 10.
Minima aperto notte 6.3 Barometro 743
Stato atmosferico: Bello Vento: E.
Pressione: calante Ieri: vario
Temperatura massima: 13.5 Minima 8.3
Media: 11.13 Acqua caduta ml. 4.3

Soccorriamo i fratelli!

Gaspare Beltrame di Ragogna L. 5.

Da emigranti friulani residenti a Buer ci pervennero L. 27.55, così ripartite: Sburlino Alberto marchi 1.50, Sburlino Vincenzo 1.30, Sburlino Enrico 1, Sburlino Giacomo 1.20, Spangaro Lazzaro 1.20, Taddio Giovanni 1, Della Stua Edoardo 1, Nigris Giacinto 1, Luca Agostino 1, Perinus Olivo 1.25, Perinus Giovanni 1.25, Spangaro Pietro di Nicolò 0.50, Petris Eugenio 1, Nicolò De Monte 1, Mecchia Antonio 0.50, Schilzer Luigi 0.50, Peresoni Pietro 0.50, Zanier Antonio 0.50, Fior Giovanni 0.50, Luca Giovanni 0.50, Danelon Vittorio 0.20, Danelon Leonardo 0.50, Linda Vittorio 0.20, Toller Attilio 0.30 Pietro Tramalino 0.30, Fagiani Giov. 0.10 Beffani Emilio 0.10, Candotti G. B. 0.50, Sbarlino Pasquale 0.50, Ragher Tranquillo 0.50, Dorigo Marco 0.50, Bertoli Gio. Batta 0.20. — Totale marchi 22.10, che sono uguali a L. 27.55.

—

100 lire non 10, come per errore ieri annunciammo, furono versate al Comitato *Pro Calabria* dalla sezione di Udine dell'Assoc. Prov. fra dipendenti dalle pubbliche aziende.

Spettacolo popolare pro Calabria
al Teatro Minerva

Un comitato cittadino ha organizzato per la sera di giovedì 12 corr. uno spettacolo popolare di beneficenza pei danneggiati dal terremoto. Tale spettacolo avrà luogo alle ore 20 e mezzo precise al Teatro Minerva.

A giorni pubblicheremo il programma ed i prezzi d'ingresso.

Quello che si fa in Provincia

La sottoscrizione di Tarcento

Ecco la lettera con cui la gentile signora Maria Zanoletti rimetteva al signor Sindaco, Vincenzo Armellini, la somma raccolta dalla sottoscrizione delle signore e nel *Giornale di Udine* con due elenchi interamente pubblicata:

Ill.mo Signor Sindaco

Tarcento

A nome del Comitato delle Signore Tarcentine, mi pregio rimettere alla S. V. la somma di lire 1060.35 (millesessanta e cent. trentacinque) importo totale delle raccolte fatte in soccorso delle disgraziate provincie calabresi, pregando vivamente la S. V. di far pervenire detta somma, nel modo più sollecito al Comitato Nazionale di Roma, acciò venga distribuito, coi migliori criteri, ai disgraziati nostri fratelli.

A nome del Comitato stesso, prego la S. V. Ill.ma a voler essere interprete della nostra più viva gratitudine presso la cittadinanza di Tarcento e presso tutti coloro che con slancio unanime e con meraviglioso disinteresse, hanno coadiuvato alla riuscita del pietoso compito impostoci.

Vivamente ringraziando con stima distinta

p. il Comitato delle Signore Tarcentine
Maria Zanoletti-Corsi

Tarcento, 1 ottobre 1905.

—

Ed ecco la risposta del signor sindaco:

All'Egregia Sig. Zanoletti Maria
Presidente del Comitato delle Signore di Tarcento « pro Calabria ».

Nella vita delle Nazioni, come in quella di ogni singolo individuo, vi hanno momenti sublimi di gaudio e di dolore, nei quali più si sente il bisogno di essere uniti nell'affetto.

E nella immane sventura che colpì la Calabria, l'affetto fraterno di tutte le altre regioni d'Italia, si esplicò con ammirevole e commovente slancio.

Tarcento nostra, non ultima per patriottismo, mercè la gentile prestazione del Comitato dalla S. V. presieduto, non poteva rimanere indifferente alla sventura dei fratelli.

Grazie a Voi, Signore del Comitato, che, secondando la gentilezza del vostro cuore, vi adoperaste, sentitamente pietose, a raccogliere offerte private, raggiungendo la cospicua somma di lire 1060.35 che, assieme alle lire 100 offerte dal Comune, contribuiranno a sollevare tanta sventura.

La somma raccolta, della quale vi compiaceste farmi consegna, venne da me immediatamente spedita al sig. Sindaco di Roma, presidente del Comitato Nazionale.

Con distinta stima

Il Sindaco
Armellini

**

Ci scrivono da Cividale in data 5:

Il circolo delle guardie di finanza di Cividale, rinunciando su proposta dell'ispettore sig. Vercelli, alla retribuzione di una giornata di lavoro, ha mandato al Ministero per i poveri Calabresi, la bella somma di lire 417.90.

**

Ci scrivono da Buia:

Ieri sera seguì la riunione del Comitato « pro Calabria » per concretare definitivamente il programma dei festeggiamenti.

Eccolo nelle sue linee generali:

Domenica 15 ottobre: passeggiata di beneficenza con musica e carri; sabato 21 ottobre: concerto del locale circolo mandolinistico; domenica 22: sveglia con sparo di morteretti e con musica, pesca di beneficenza, concerto bandistico delle due musiche di Buia e Gemona, convegno e corse ciclistiche, fuochi artificiali e ballo popolare; lunedì 23: corse nei sacchi e concerto della banda locale.

A presidente del Comitato esecutivo venne eletto il notaio Micheloni dottor Antonio.

**

Ci scrivono da Treppo Grande:

Il comitato comunale per raccogliere le offerte per i danneggiati dal terremoto, raccolse la somma di L. 131, che aggiunte alle 50 votate dal Consiglio comunale formano la somma di L. 181.

Tenendo poi conto delle offerte raccolte nella Chiesa parrocchiale di Vendoglio e Treppo di circa L. 79 si ha la somma di L. 260.

La chiamata alle armi
I congedamenti

L'Esercito annunzia che la chiamata della classe 1885 per tutte le armi e corpi per quanto si assicura, sarà fatta a cominciare dal 6 novembre. Il congedamento della classe anziana per la cavalleria e per gli uomini colla ferma di un anno per la classe 1884 avrà luogo il 31 ottobre.

Il Sindaco di Tricesimo

avverte che il mercato mensile che doveva aver luogo lunedì 2 ottobre causa il cattivo tempo venne rimandato a lunedì 9.

f. *Ellero*

Giornale di Udine (18)

LA VENDETTA DI LYDIA

Ella mutò discorso, sembrando avere completamente obliato quello che interessava lei e la sua nera confidente. In realtà, vi pensava sempre, non perdendo di vista tanto facilmente ciò che la interessava, ma, mascherando la sua preoccupazione anche dinanzi Speranza, sotto una finta indifferenza. Con un accento d'orgogliosa sicurezza ella mormorò una seconda volta: — Povera bimba! Poi rinviò la nutrice e rimase sola.

All'indomani, ella osservò sua cugina, come le aveva consigliato la mulatta. Ma Maria nulla tradiva de' suoi sentimenti. Questa dolce bionda aveva un fermo carattere, e quando si tracciava una regola di condotta, ella non la frangeva. Dal primo giorno, aveva rimarcato l'impressione che Lydia produceva sopra Ugo. Nessuna estasi del marinaio le era sfuggita, ed aveva tremato d'un dolore impreveduto. Fino a quel tempo aveva nutrita verso suo cugino molta affezione. Aveva sempre provato piacere a vederlo, e pensava liberamente davanti a lui, mostrandosi senza finzioni, come era, in tutta la franchezza e la semplicità del suo carattere. Tra lui e lui, giammai erano esistiti dei segreti. Si dicevano tutto, ed era con una confidenza ed una sicurezza completa che Maria s'era spiegata quando Ugo l'aveva interrogata sulle sue velleità religiose. A dire il vero, in quell'epoca, qualche settimana innanzi l'arrivo delle signore San Giorgi, il cuore della giovinetta era libero, e senza alcun rimpianto si sarebbe consacrata al culto del Signore, rinunziando a tutte le gioie della vita. S'ella amava Ugo, lo amava sì naturalmente ed era cosa tanto abituale ch'ella non se ne rendeva conto. Fu vedendo il marinaio guardare Lydia che Maria fremette per la prima volta fino al fondo dell'anima. Fu constatato che aveva una rivale nel cuore del giovine, ed una rivale preferita, che la sua gelosia s'accese, le discoperse il sentimento nascosto. Ella ne sentì un dolore acuto, prima perchè un'affezione ch'ella sperava e credeva sempre ferma, le sfuggiva, poi perchè era umiliata nel sentirsi invidiosa della felicità di Lydia.

Da quella giovanetta delicata e generosa, la gelosia fu considerata come un sentimento basso, quasi degradante, ed ella prese la risoluzione di non lasciarlo mai vedere. D'allora, si sorvegliò, e quando Lydia ed Ugo le erano dappresso, il suo viso si faceva di marmo, per nulla tradire di quello che provava.

Quando si trovava sola, aveva degli accessi di disperazione, durante i quali l'occhio penetrante di Speranza la spiava. Senza la mulatta, nessuno avrebbe potuto supporre l'amore che Maria aveva disperatamente dedicato al Ploernè. Ma a nulla doveva servire la scoperta della nutrice, poichè Lydia, piena d'un superbo ed incosciente egoismo non teneva alcun conto dei sentimenti di sua cugina, e con una feroce serenità d'indole, accettava i muti omaggi di Ugo, dovessero pure ferire il cuore di Maria. Però una circostanza prevista dal marinaio, schiarì la situazione. Un ordine d'imbarcamento arriva per il luogotenente Ploernè.

Egli doveva senza ritardo, mettersi a disposizione del prefetto marittimo di Tolone e partire per il Tonkino. Si era al momento in cui la spedizione francese incontrava le più gravi difficoltà. L'ammiraglio Courbert veniva a prendere il comando dell'armata e marciava su Hanoï. Per un soldato come Ploernè tutto era motivo di gioia in quest'ordine d'imbarco, che lo conduceva là dove si battevano, dove aveva servizi a rendere e gloria a raccogliere. Sei mesi innanzi, Ugo sarebbe stato felice ed esaltato. Oggi egli amava, e fu con dolorosa tristezza che si preparò ad obbedire agli ordini de' suoi capi ed a abbandonare la Francia. Si presentò la sera istessa alla casa, e contrariamente alle sue abitudini era in uniforme. Entrando nel salotto, dove si trovavano la signora San Giorgi, Lydia e Maria, fu accolto da esclamazioni dalle due giovinette:

— Come, in grande tenuta? Che cosa significa questo? Venite da una festa ufficiale?

— Vengo in effetto dal Ministero, rispose Ploernè con un sorriso; ma non c'era punto festa, al contrario.

— Degli affari?

— Sì, degli affari serissimi. Parto d'urgenza, domani.

— Voi partite!

Questo doppio grido sfuggì dalle labbra di Lydia e di Maria nello stesso tempo, colla stessa intonazione, rivelando un interesse sì somigliante, che le due ragazze arrossirono e si guardarono piene di timore.

— E dove andate? domandò Lydia, la prima a rimettersi dalla sua emozione. Lontano?

— Lontanissimo.

— Per molto tempo?

— Per moltissimo tempo. Per sempre forse.

— Si battono dunque?

— Voi sapete, disse Ploernè con malinconia, che per noialtri marinai non è punto necessario il battersi dove andiamo, perchè noi corriamo dei pericoli. Il mare n'è pieno, i climi sono cattivi. Noi non abbiamo che l'imbarazzo di scegliere per trovare le occasioni di giocare la nostra vita... Ma là dove vado, tutto è riunito: pericoli del mare, del clima, della battaglia. E' del resto un posto scelto. Non s'inviano che gli ufficiali sui quali si può contare... Io avanzerò, dunque....

Il marinaio fece un gesto deciso, la sua figura si rischiarò d'un raggio di confidenza, e con voce ferma:

— Ma io avanzerò.... Quando ritornerò, avrò cinque galloni alla manica, e sarò capitano... Il più difficile della mia carriera sarà fatto.

(*Continua*)

L'UNIONE VELOCIPEDISTICA UDINESE
AL CONVEGNO CICLISTICO DI TRICESIMO

Per domenica 8 ottobre corr. è indetta una gita Sociale allo scopo di partecipare al Convegno Ciclistico di Tricesimo.

Si faranno due squadre; una al mattino ed una nel pomeriggio.

Iª squadra, ritrovo ore 8 1|2 alla Sede Sociale « Albergo al Telegrafo ».

IIª squadra, ritrovo ore 13 alla Sede Sociale « Albergo al Telegrafo ».

La quota individuale per partecipare al Convegno è di lire due e dà diritto (oltre che al concorrere alla premiazione) all'artistico distintivo ricordo in metallo bianco e smalto, al Vermouth d'onore, alla custodia gratuita delle macchine, alla libera entrata durante tutto il giorno del Convegno nel recinto dell'Esposizione ecc.

Riportiamo il programma della giornata:

Ore 10. — Riunione delle squadre sul mercato. Deposito delle macchine.

Ore 10.30. — Passeggiata lungo il paese colla musica locale fino all'Esposizione dove sarà offerto il Vermouth d'onore.

Ore 11. — Visita ai colli vicini ed allo storico Castello di Tricesimo.

— Ore 14. — Visita all'Esposizione.

Ore 15. — Riunione dei ciclisti sul Mercato e sfilata davanti alla Giuria (Durante lo sfilamento suonerà pure la musica).

Ore 16. — Assegnazione delle meda glie ecc.

Alla sera vi sarà ballo popolare, concerti, illuminazioni, fuochi artificiali, fiaccolata in onore dei ciclisti, ecc.

IL SAGGIO DI GINNASTICA E CANTO
alla « Scuola e Famiglia »

Domani alle 3 pom. avrà luogo nei locali della Scuola maschile a San Domenico, il saggio di ginnastica e canto dei bambini dell' Educatorio « Scuola e Famiglia ».

Verrà svolto il seguente programma:

1. Entrata, schieramento, saluto.
2. Coro: « Invocazione ».
3. Esercizii con bastoni — bambini.
4. « Il Soldato », coro ed esercizii per bambini del corso inferiore.
5. Esercizii a corpo libero — bambine.
6. « La Navicella », movimenti ritmici accompagnati dal canto per bambine del corso inferiore.
7. Esercizii con gli appoggi Baumann, bambini.
8. Coro a due voci: « Chi va là? ».
9. Esercizii di salto con l'asta e senza asta.
10. Esercizii all'asse d'equilibrio.
11. « Il corriere » — « Palla battuta », giuochi.
12. Coro: « Il genio del lavoro ».
13. Esercizii a corpo libero eseguiti da tutte le allieve ed allievi.

Circolo cacciatori friulani

I soci sono invitati ad intervenire all'Assemblea ordinaria che sarà tenuta il giorno di domenica 8 corr. mese alle ore 9 1|2 ant. nel locale in via della Posta n. 38 di questa città per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Resoconto morale e finanziario per l'anno 1904-1905;
2. Rinnovazione della metà dei membri assegnati al Consiglio direttivo.
3. Comunicazione del Presidente.

La sagra di Pagnacco

La tradizionale sagra di Pagnacco che non potè aver luogo domenica scorsa causa il pessimo tempo venne rimandata a domenica ventura.

Vi saranno grandi concerti bandistici, feste da ballo, illuminazione del paese e altri pubblici spettacoli.

Istituto Uccellis - Scuola complementare pareggiata

Hanno ottenuto il diploma di licenza le signorine Alciati Margherita, Metassi Novella, Vuga Rina, Zavagna Agnese.

Fugge con tristi propositi. Un agente d'avvocato della città, sui venticinque anni ieri mattina disparve lasciando al suo principale una lettera nella quale manifesta il proposito di uccidersi per dispiaceri di famiglia, gli domanda perdono e lo ringrazia di quanto fece per lui, spiacente di essere stato costretto a prendere questa triste decisione e di abbandonarlo. L'avvocato portò subito questa lettera all'ufficio di P. S. Attivate minute indagini, risultò solo che il giovanotto partì l'altra sera per Verona. Fino ad ora non si hanno altre notizie.

Dott. Giuseppe Sigurini

Cura della nevrastenia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.) — Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14. **Via Paolo Sarpi N. 7** (Piazza S. Pietro Martire) **Udine.**

Ricercasi per importante società di Assicurazione Vita Incendi persona capace coprire Agenzia per Udine e Provincia.

Offerte serie e referenze indirizzarle al *Giornale di Udine* sotto il nome di « *Previdenza* »

Banda municipale. Programma dei pezzi musicali che si eseguiranno venerdì 6 ottobre dalle ore 20 alle 21.30 sotto la Loggia Municipale.

1. DE GREGORIO: Marcia *Le maschere*
2. VELLA: Mazurka *Elvira*
3. MASSENET: Serenata e Coro *Erodiade*
4. WAGNER: Fantasia *Tannäuser*
5. ROSSINI: Sinfonia *Cenerentola*
6. LATOUR: Valzer spagnuolo *Segovia*

CRONACA GIUDIZIARIA
CORTE D'APPELLO DI VENEZIA
Ladroncelli condannati

Cossio Arturo di Agostino, d'anni 15, e Lugugnana Emilio di Giovanni, di anni 12, furono condannati dal Tribunale di Udine, il primo a giorni 15, il secondo a giorni 8 per aver rubato dall'orto ed in danno di Michelini Antonio delle piume di lievissimo valore, ed in danno di Borca Antonio delle nocciole del valore di cent. 15.

La Corte, accolto l'appello del P. M., condanna Cossio a mesi 2 e giorni 15 e Lugugnana a giorni 46.

Il rimedio di Behring contro la tubercolosi

Parigi, 5. — La notizia data dal *Matin* della scoperta dal dottor Bhering della guarigione della „tubercolosi „ ha prodotto profonda impressione nel mondo scientifico. Se ne fa eco la stampa che ha già intervistato Metschnikoff, l' illustre scolaro di Pasteur e il dottor Brouardel, i quali si mostrarono pieni di fiducia nella serietà scientifica e nella attendibilità delle dichiarazioni di Behring.

Si crede che nella seduta di sabato del Congresso per la lotta contro la tubercolosi, il prof. Behring darà qualche spiegazione circa la sua scoperta per combattere la tubercolosi.

Touristi troppo curiosi a Venezia

Venezia, 5. — Il pescatore Fioravante scorse presso il forte San Felice, in prossimità di Chioggia tre individui e una signora eseguire fotografie. Il comandante del forte, avvertito, chiese le generalità degli individui che sono sudditi austriaci, sequestrando loro le negative.

Gli individui furono licenziati con l'ammonizione di non andare più a fotografare da quelle parti.

MOVIMENTO DI PREFETTI

Roma, 5. — Con recenti decreti Carlo Brizio prefetto a Belluno è destinato a Lucca e Francesco Prandi prefetto a Potenza è destinato a Belluno.

L' industria navale italiana

Roma, 5. — La *Tribuna* dice che fra il Governo brasiliano e alcuni cantieri italiani della Liguria sono state condotte a buon porto le trattative per la costruzione di vari incrociatori corazzati, che verrebbero subito messi in lavoro. L'importo dei lavori ascenderebbe a parecchie diecine di milioni.

La falsa voce dell'arresto dell'ex-deputato Casale

Napoli, 5. — La voce corsa e raccolta dal *Mattino*, dell'arresto avvenuto a Patrasso dell'ex-dequtato Casale non è confermata. Alla Procura generale, niente si sapeva. Nessuna conferma del resto pervenne ai difensori del Casale che telegrafarono in Grecia chiedendo notizie.

Si crede che si trovino in Grecia col Casale, il Nasi, il Lombardo ed ora l'Alinei. (*Faranno il tresette in quattro!*)

Dott. I. Furlani, Direttore

Princisgh Luigi, gerente responsabile

LA SCUOLA TECNICA
CON ESAMI LEGALI
del Collegio Militarizzato A. Gabelli
UDINE

si riapre il 25 ottobre. Affrettare domande corredate dei voluti documenti.

A richiesta si rimette il programma con orario ed elenco degli insegnanti.

PER LE SCUOLE
presso la
Libreria PAOLO GAMBIERASI
si trovano vendibili tutti i
TESTI SCOLASTICI
occorrenti per le
Scuole Tecniche
Scuole Normali
Ginnasio - Liceo
Istituto Tecnico
Collegio Uccellis
Scuole elementari

Assortimento completo per disegno, quaderni e tutto l'occorrente per cancelleria

PREZZI CONVENIENTI

CERCASI
da importante Casa Editrice, abile produttore, per Udine e Provincia. Ottime condizioni. Rivolgersi all'Amministrazione.

LA PREMIATA OFFELLERIA
Pietro Dorta e C.i
Mercatovecchio N. 1

si assume servizi completi per **nozze**, **battesimi** e **soirée** anche in provincia.

Copioso assortimento con deposito **bomboniere** e **confetture**.

Esclusiva vendita del cioccolatto al latte *Gala-Peter*.

AFFITTASI
SUBITO
fuori Porta Venezia
CASE MORETTI
vasti locali ad uso Studio e Magazzini

Rivolgersi allo studio della Ditta LUIGI MORETTI.

Affittansi i locali ad uso albergo e restaurant *Alla „Città di Trieste* attigui alla Sala Cecchini ed annessi in Udine via Cavallotti N. 2 e 4, al caso anche per quartieri d'abitazione od altro, e cedonsi pure i mobili relativi. — Per informazioni e trattative rivolgersi al dott. Alberico Perissini in Udine via Pracchiuso N. 6.

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso ei questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

VOLETE LA SALUTE??

Il chiariss. Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto « pronte guarigioni nei » casi di clorosi, oligoemie e segnata » mente nella cachessia palustre ».

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI e C. — MILANO

D.r M. Marzocchi
consultazioni malattie chirurgiche e delle donne — Udine, ogni giovedì dalle 10 alle 12, via di Prampero N. 1.

A Venezia tutti i giorni, tranne il giovedì, casa di cura Ballico, S. Maurizio 2631.

MAGAZZINI GENERALI
della Camera di Commercio di Udine
(annesso alla stagionatura ed assaggio delle sete)

I magazzini ricevono in deposito, a semplice custodia o verso rilascio di note di pegno (*Warrants*):

Sete, bozzoli, cascami, ed affini cotone, canape, tessuti in genere, coloniali, cereali, pelli ed altri generi compresi nella tariffa dei magazzini generali.

La direzione dei magazzini s'incarica del ricevimento e consegna della merce, procura lo sconto dei *Warrants* con tasso di favore, fa incassi e pagamenti dietro ordine ed altre operazioni contemplate dal regolamento.

Magazzini situati nel **viale della stazione** (locali Burghart) e in via **Prefettura** nei locali della Camera di commercio.

Si spedisce a richiesta regolamenti e tariffe.

GABINETTO DENTISTICO CRACCO
Direzione medico-chirurgica
ESTRAZIONI SENZA DOLORE
Otturazioni in porcellana, platino, oro
DENTI ARTIFICIALI IRRICONOSCIBILI
Correzione dei difetti del palato e delle anomalie dentali
(Scuola americana)
Via Gemona, 26

NON ADOPERATE PIÙ TINTURE DANNOSE
Ricorrete alla VERA INSUPERABILE
TINTURA ISTANTANEA
(brevettata)

Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.

R. Stazione sperimentale agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1901.

Il direttore *Prof. Nallino*

Unico deposito: presso il parrucchiere **LODOVICO RE**, Via Daniele Manin.

Visitando VENEZIA
non si deve dimenticare per gli acquisti di qualche grazioso articolo per regalo la ben nota **CONFETTERIA, BOTTIGLIERIA** e **PASTICCERIA** di

VINCENZO ZAVAGNO
— Merceria S. Giuliano 739 —

ove trovasi l'assortimento più ricco ed a più buon mercato.

Fabbrica rinomata dei **Premiati BAICOLI** (**Biscottini**) **specialità veneziana** che si vendono in eleganti scatole da 100 L. **1.25** da 200 L. **2.50** - da 500 L. **5.00.**

Ettere di Menta Americana detto delle 100 bibite, igienica bibita estiva a L. **1.00** la Bottiglia, spedizione per posta compresa l'affrancazione L. **1.30** anticipando l'importo.

D.r P. Ballico
medico specialista malattie segrete e della pelle, Udine dalle 9 alle 11 ogni sabato, in via di Prampero N. 1.

A Venezia tutti i giorni, tranne il sabato, nella propria casa di cura a S. Maurizio, 2631.

AVETE
mai preso col vermouth il Liquore amaro
"DAF„?
Provate ed otterrete una bibita insuperabile.

ALFREDO LUCCARINI
Professore di Violino.
Maestro Compositore diplomato dal R. Conservatorio
di Napoli
Udine, Via Grazzano 18.

Lezioni di musica armonia ecc. — Canto e strumenti d'arco. Corso superiore di perfezionamento per violinisti.

Lezioni gratuite di canto per allievi poveri purchè dotati di buona voce.

Casa di cura chirurgica
del
Dott. Metullio Cominotti
Via Cavour N. 5
TOLMEZZO

Malattie chirurgiche e delle donne

Consultazioni tutti i giorni
eccettuati il martedì e venerdì

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22, 3.45
Pontebba 7.38, 11.—, 17.9, 19.45, 21.25
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42
Palmanova 8.58, (1) 9.58, 15.38, (1) 18.36, 21.39 (1)
Cividale 7.2, 10.10, 12.37, 17.40, 22.50

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11,25, 13.15, 17.30, 20.5
Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10
Cormons 5.25, 8.—, 15.42, 17.25
Palmanova 7.10, (1) 12.55, (1) 17.56, 19.25 (1)
Cividale 5.54, 9.5, 11.15, 15.54, 21.45

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine stazione tram: 8.10, 11.40, 15.15, 18

Arrivi da S. Daniele stazione tram: 8.35, 12.25, 15.10, 18.45

LA VIRILITA'
esausta, affievolita, e depauperata perduta si riacquista col **« Vivicatore Pacelli ».** Flacon L. 5, per posta L. 5.25.

Scrivere a *Pacelli* - Livorno, dove si possono chiedere specialità per le malattie segrete.

CARLO BARERA - VENEZIA
Istrumenti e Corde armoniche d'ogni qualità e provenienza
Specialità Mandolini Napoletani e Lombardi
Mandole Chitarre e Liuti
Mandolino **10.50** Mandolino
(Garantita perfezione)

Sistema Napoletano 8 corde, lavoro accuratissimo, solido ed elegante con macchina ottone fina, legname scelto. Grande sonorità.

ARMONICHE A MANO
d'ogni specie Nazionali ed Estere a prezzi di fabbrica. — Cataloghi gratis.
Deposito e Rappresentanza
PIANI MELODICI
della Ditta GIOVANNI RACCA — Bologna

Dietro richiesta si spediscono i Cataloghi delle qualità e prezzi, nonchè il Repertorio della relativa musica.

Prezzi di Fabbrica

Operaio pratico costruzione pavimenti a base di segatura di legno troverebbe subito ottima occupazione.

Scrivere a: Geom. P. Bonissom e C. Via Meda 11, Milano.

CATARRO GASTRO-INTESTINALE

Dolori e bruciori di Stomaco, acidità si guariscono con la **China PACELLI effervescente.** - Fa ritornare l'appetito e fa digerir bene. Allontana la bile dallo stomaco. Vasetto L. **1.50 2** e **3**; per posta L. **1.75, 2 25** e **3.70.**

CAPELLI BELLI
ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con la POMATA PACELLI, che ne rinforza il bulbo e li fa crescere folti e vigorosi. Vasetto L. **0.70** per posta L. **0.85**, con capsula, L. **0.80**, per posta L. **0.95.**

ODONTOL
È il miglior dentifricio esistente. Oltre che conservare i **denti belli e bianchi**, ne arresta la carie, fortifica le gengive e disinfetta la bocca, profumandola deliziosamente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'alito cattivo e non fa più soffrir di dolori di denti. *Odontol* (Elixir) L. **1.75** - per posta franco L. 2 - *Odontol* (Polvere) L. 1 - per posta franco L. 1.15. 2

Le premiate **Specialità Pacelli** si vendono in tutte le Farmacie, non trovandole domandarle alla **Farmacia Pacelli - Livorno.**

Olio Sasso Medicinale
la salvezza delle giovani madri,
il più efficace contro la stitichezza,
il migliore dei ricostituenti.

" Per giudizio concorde de' medici è più efficace e più digeribile di tutte le emulsioni; anzichè come queste disgustoso è gradevolissimo al palato.„

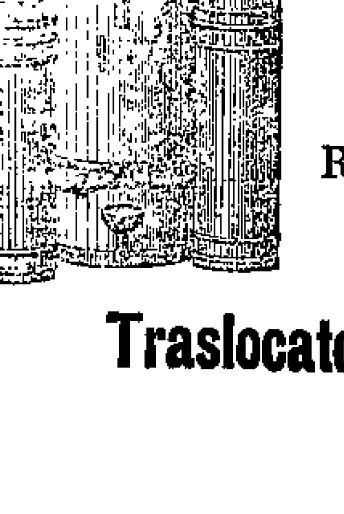
In tutte le Farmacie e Drogherie.

Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2,25; per posta L. 4,60 e 2,85.

A richiesta saggi e catalogo dei famosi Oli d'Oliva da tavola e cucina.

Produttori: **P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.**

Ing. C. FACHINI
Deposito di macchine ed accessori



Torni tedeschi di precisione della ditta Weiper
TRAPANI TEDESCHI
con ingranaggi fresati della ditta Momma
FUCINE E VENTILATORI
Utensili d'ogni genere per meccanici
RUBINETTERIA PER ACQUA, VAPORE E GAS
Guarnizioni per vapore e acqua e tubi di gomma
Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio
Traslocato in Via Bartolini N. 2 - Udine

PITIECOR BERTELLI

purissimo OLIO di FEGATO di MERLUZZO con Catramina Bertelli al 5 %

contro ANEMIA SCROFOLA RACHITISMO e potentissimo ricostituente per

BAMBINI GRACILI

Il PITIECOR BERTELLI trovasi nelle principali Farmacie, e si vende a L. 3 la bottiglia, più cent. 60 se per posta; tre bott. L. 8.60, franche. — Proprietaria la Società di prodotti chimico-farmaceutici

A. BERTELLI e C.

MILANO — ROMA — NAPOLI — TORINO — GENOVA — PALERMO

Commissioni per corrispondenza alla Sede Centrale: MILANO, via Paolo Frisi, 26.

Per le ripetute inserzioni a pagamento, l'Amministrazione del *Giornale di Udine* accorda facilitazioni molto vantaggiose.

L'ACQUA

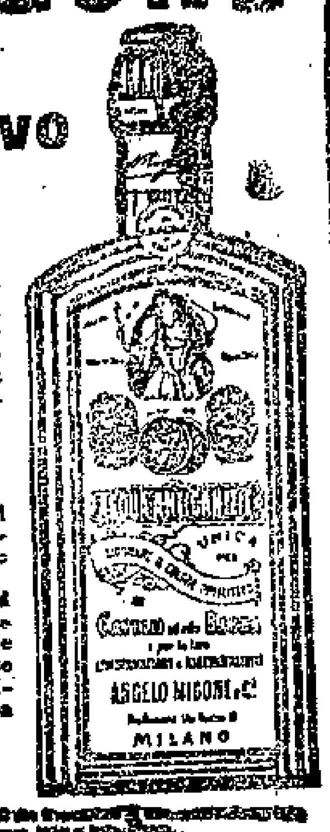
ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI

AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA

IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare nè la biancheria nè la pelle. Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna e fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.*



ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE & C. - *Milano*

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un sol pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia nè la biancheria nè la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

FERRANT ENRICO.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 80 in più per la spedizione, 2 bottiglie L. 8 — 3 bottiglie L. 11 franche di porto da tutti i Parrucchieri, Droghieri e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da MIGONE e C.° — Via Torino, 12 - Milano.

LA VEGGENTE

Sonnambula ANNA d'AMICO, dà consulti per qualunque domanda di interessi particolari.

I signori che desiderano consultarla per corrispondenza, debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 5, in lettera raccomandata o cartolina-vaglia.

Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti opportuni e consigli necessari su tutto quanto sarà possibile conoscere e sapersi per favorevole risultato.

Dirigersi al prof. PIETRO d'AMICO, via Roma, N. 2, p. 2°, BOLOGNA.

MARITEREBBESI

orfana ventottenne giovine mezza stat. bionda, 200,000 M. dote con signore senza sostanza, illibato. Scrivere non anonimo « **Fides** » Berlino Postamt 18.

Guardarsi dalle contraffazioni

FERNET-BRANCA

Esigere la Bottiglia d'origine

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei Fratelli Branca

DI MILANO

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione

(Altre specialità della Ditta)

VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | CREME E LIQUORI SCIROPPI E CONSERVE | VINO VERMOUTH

GRANATINA — SODA CHAMPAGNE — ESTRATTO DI TAMARINDO

Collegio Convitto Silvestri

fuori Porta Venezia - **UDINE** - Stabile proprio

ANNO VII **CONVITTORI** ANNO VII

I° ANNO 35 - II° ANNO 62 - III° ANNO 70 - IV° ANNO 75 - V° ANNO 105 - VI° ANNO 110

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — assistenza gratuita nello studio — trattamento famigliare — vitto sano sufficiente — locale ampio e bene aereato, con ameno e vasto giardino — posizione vicina alle R. Scuole.

RETTA MODICA

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI

Insegnamenti speciali: lingue straniere, musica, canto, scherma, ecc. ecc.

APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI

Il numero sempre crescente dei convittori e gli ottimi risultati ottenuti da essi fino ad ora valgono ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desiderii delle famiglie. Assistenza e sorveglianza immediata dal

Direttore **Dott. Prof. A. SILVESTRI**

Udine, 1905 — Tipografia G. B. Doretti